

Scintille nel vertice in Provincia in attesa della deroga regionale

Veduta aerea della discarica di Spiritu Santu La Regione non ha ancora rinnovato la deroga che raddoppia il conferimento dell'umido



► OLBIA

L'attesa non fa decantare la tensione. La deroga per la discarica di Spiritu Santu potrebbe arrivare oggi nella riunione tra Regione, Provincia, Comuni e Cipnes. Ma nell'incontro tecnico di ieri in Provincia i toni sono stati accesi. Il sindaco di Loiri, Francesco Lai, ha abbandonato la riunione. Il problema è noto. La Regione non ha rinnovato l'autorizzazione che consente all'impianto del Cipnes di deglutire 417 tonnellate a settimana di rifiuti organici. Cagliari ha ridotto a 240 le tonnellate ammesse. L'emergenza è dietro l'angolo. «Nell'incontro in Provincia ci è stato chiesto di ragionare sui futuri conferimenti come se non ci fosse possibilità di deroga – dice Lai –. Se questa è la strada io

non ci sto. Allo stato attuale non ci sono elementi concreti su cui discutere. Serve la presenza dell'assessore». La soluzione in caso di mancata deroga, conferire a Villacidro, ha già spinto i sindaci dei 13 comuni che portano l'umido a Spiritu Santu ad alzare le barricate. Loiri passerebbe da una spesa di 260mila euro a 400mila. «Costi aggiuntivi rispetto al bilancio approvato che diventerebbero debiti fuori bilancio di cui sindaco e amministratori sono responsabili. È poi impensabile che comuni che hanno la discarica nel territorio come Olbia o a tre chilometri come Loiri e ne subiscono i disagi, debbano andare fino a Villacidro. Se si vuole parlare di programmazione futura va bene. Ma non a metà giugno con la stagione ormai iniziata». (se.lu.)